



In riferimento alle circolari n. G1.2023.0015534 del 21/04/2023 e n. G1.2023.0016476 del 02/05/2023, segnaliamo al Servizio Farmaceutico e all'Assessorato Sanità della Lombardia, agli Ordini Medici Professionali regionali e alle sigle Sindacali tutte, il nostro disappunto nel leggere indicazioni inesatte e confondenti rivolte a tutti i professionisti sanitari lombardi.

La prescrizione e redazione dei Piani Terapeutici correlati ai farmaci in nota 97 e 100, ci corre ricordare, è in carico al Medico che segue il paziente per la patologia specifica. Pertanto, se il paziente è seguito dal Medico di Medicina Generale, sarà lo stesso a redigere il PT, se il paziente è invece in carico allo Specialista, sarà quest'ultimo in dovere di prescriverlo.

Tutte le altre interpretazioni proposte (il MMG deve sempre prescrivere, ovvero deve farlo quando condivide) sono solo storpiature confondenti di una regola chiara e di buon senso, scritta principalmente a tutela dei pazienti.

Di buon senso invece non ne rileviamo affatto nel vedere la nostra amata professione medica schiacciata e soffocata da burocrazia impazzita (la redazione di PT per ormai moltissimi farmaci sta portando il nostro lavoro molto lontano dal concetto di "cura" immaginato dai pazienti e dai giovani colleghi che intraprendono la professione). Sta intasando i nostri studi e gli ambulatori specialistici e prolungando insostenibilmente le liste di attesa.

E, piuttosto che unirci tutti insieme a gridare a gran voce che tutto questo non è più sostenibile, che il carico burocratico è diventato un ostacolo insormontabile alla cura del paziente, vediamo recapitarci circolari contraddittorie da parte dell'ufficio farmaceutico regionale (che dubitiamo fortemente possa avere titolo per dirci cosa fare o meno in questo senso) che servono unicamente a confondere i medici prescrittori, dando alibi infondati di poter scaricare l'atto prescrittivo su altri sanitari ed incrementando la tensione fra colleghi, esasperati da una situazione ormai giunta al limite.

Invitiamo i nostri Ordini professionali e le Rappresentanze Sindacali ad intervenire urgentemente nel merito della questione a tutela del decoro e del rispetto delle professioni mediche coinvolte.

Il Direttivo LAMG – Coccarde Gialle Lombardia

Milano, 3 maggio 2023